



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

D.P.G.R.S. n° 239 del 04.12.1996



DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N° 82

OGGETTO: Presa d'Atto Delibera della Giunta Regionale della Sardegna n. 30/16 del 16.06.2015.
Adozione dello schema di Patto di Integrità.

L'anno **duemilasedici**, addì **dodici** del mese di **dicembre**, negli uffici della sede Consortile di **Oristano**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Andrea Abis, tale nominato con D.P.G.R.S. n° 31 in data 30.05.2016, con l'assistenza del Segretario **Dott. Maurizio Scanu** - Direttore Generale dell'Ente,

PREMESSO:

- **che** la Legge del 6 novembre 2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha introdotto gli strumenti finalizzati alla prevenzione ed alla repressione del fenomeno corruttivo da utilizzarsi nell'ambito delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi del D. Lgs 163/2006;
- **che** l'articolo 1, comma 17, della sopra citata Legge 190/2012, testualmente recita "*Le Stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";
- **che** il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con Deliberazione Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, da ultimo aggiornato con Determina Anac n. 12 del 28 ottobre 2015, con particolare riguardo al punto 3.1.13, dedicato ai Patti d'integrità negli affidamenti, prevede che "*Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge 190/2012, di regola, predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto*";
- **che** la Regione Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16.06.2015 avente ad oggetto "*Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art.4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012 sui Patti di integrità*", ha approvato l'adozione dei Patti di Integrità che le stazioni appaltanti devono applicare alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, quale strumento di prevenzione della corruzione, condividendo i modelli di Patti di Integrità di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'ANCI Sardegna e Transparency International Italia in data 15.06.2015;

- **che** sulla base di tali presupposti la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno estendere l'applicazione del modello di Patto di integrità, in quanto strumento significativo delle misure di contrasto alla corruzione, all'intero sistema territoriale regionale;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario prevedere, tra le misure obbligatorie per la riduzione del rischio previste dalla legge anticorruzione, che i bandi di gara siano corredati di appositi patti di integrità che i concorrenti ad una gara di appalto devono accettare come condizione di partecipazione;

RITENUTO di adottare, quindi su richiesta della Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), lo schema di Patto di Integrità di cui all'oggetto, allegato al presente atto, e di disporre l'utilizzo obbligatorio a tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi attivate dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese;

VISTO il D. Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge n. 190 del 6 Novembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera ANAC (ex CIVIT) n. 72 dell'11/09/2013 aggiornato con determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015;

VISTO il Regolamento ANAC del 9 dicembre 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 09/07/2014 con la quale si è provveduto alla nomina del "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione" ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 e del "Responsabile per la Trasparenza" ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 33/2013;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 82 del 21/11/2014 con la quale si è provveduto all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento dei dipendenti consortili";

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- a) di prendere atto della DGR N. 30/16 del 16 giugno 2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n.190/2012 sui Patti di integrità",
- b) di adottare, su richiesta della Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) Aziendale, lo schema di Patto di Integrità di cui all'oggetto, allegato al presente atto e di disporre l'utilizzo obbligatorio a tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi attivate dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Ing. Andrea Abis)
F.to Abis

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 14 DIC 2016

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Scanu)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Oristano, li 14 DIC 2016

IL SEGRETARIO

Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 14 DIC 2016 per 15 giorni consecutivi.

e che la stessa

☐ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale della Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Territorio Rurale, Ambiente e Infrastrutture in data _____ con nota n° _____.

☒ non è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale della Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Territorio Rurale, Ambiente e Infrastrutture in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n° 6 art. 40.

Oristano, li 14 DIC 2016

IL SEGRETARIO

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

IL SEGRETARIO

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO:



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE
DPGRS N° 239 del 04.12.96



Schema di Patto d'integrità

Premessa

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto da ciascun partecipante alla procedura di gara.

La mancata adesione da parte del partecipante, comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 1

Ambito di applicazione

- 1) Il presente schema di Patto di Integrità (d'ora in poi **Schema**) è lo strumento che il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese (d'ora in poi Consorzio) nella sua qualità di Amministrazione Aggiudicatrice e Stazione Appaltante adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli Operatori Economici (d'ora in poi OE) e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.
- 2) Il presente **Schema** stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra il Consorzio e gli OE di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il presente **Schema** costituisce parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del presente **Schema**.
- 5) Il presente **Schema** si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 2

Obblighi degli Operatori Economici nei confronti del Consorzio

1) L'Operatore Economico:

- a) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;

- b) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;
- c) dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e successivi della L. 287/1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- d) si impegna a segnalare al Consorzio qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
- e) si impegna a segnalare al Consorzio qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti della Stazione Appaltante o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto;
- f) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria;
- g) si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3

Obblighi del Consorzio

- 1) Il Consorzio si obbliga, per il tramite dei Direttori d'Area e dei Capi Ufficio, a vigilare che il personale consortile:
 - a. rispetti i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento del personale consortile nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano Triennale di Prevenzione vigente;
 - b. non influenzi il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c. non richieda, non accetti e non riceva direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato Operatore Economico;
 - d. non richieda, non accetti e non riceva direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;

- e. provveda a segnalare al proprio Responsabile per la Prevenzione della Corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - f. provveda a segnalare al proprio Responsabile per la Prevenzione della Corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di Operatori Economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto;
 - g. provveda, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - h. rispetti le norme in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013 nelle procedure di formazione delle commissioni giudicatrici all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara, ;
 - i. faccia sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
- 2) Il Consorzio, per il tramite dei Direttori d'Area, dei Capi Ufficio e dei funzionari all'uopo incaricati per le mansioni previste dal D Lgs n. 50/2016 (RUP, Progettista, DL, Verificatore, Collaudatore tecnico amministrativo), si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

Violazione del Patto di integrità

- 1) La violazione da parte dell'OE, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, comporta, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b. la risoluzione di diritto del contratto;
 - c. l'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
 - d. l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni;
- 2) L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazioni di cui al presente **Schema** avviene con garanzia di adeguato contraddittorio da parte del Consorzio, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
- 3) Il Consorzio individuerà le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
- 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 comma 1, lett. a), b), c), d) del presente Schema di Patto di Integrità, è sempre disposta: l'interdizione dell'OE a partecipare ad altre gare indette dal Consorzio per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione, l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento e l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che il Consorzio, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010 (c.d. Codice del Processo Amministrativo).
- 5) Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d) si applica l'interdizione dell'OE a partecipare ad altre gare indette dal Consorzio per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
- 6) Il Consorzio, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 2, lett. c) del presente articolo.
- 7) Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche dell'Ufficio Consortile deputato allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto,



le stesse saranno accertate da un'apposita commissione in conformità alle linee guida sul whistleblowing di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 30/15 del 16 Giugno 2015 e le sanzioni saranno applicate dall'organismo ad esso direttamente superiore.

Art. 5

Efficacia del Patto di Integrità

Il presente Schema e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e l'estinzione delle relative obbligazioni.

Luogo e data _____

L'operatore economico

per il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 2 e nell'art. 4, commi 3, 4 e 5, del presente atto.

Luogo e data _____

L'operatore economico
